

poi effendosi loro appressato tanto , che potè conoscere ,
 quelli esser vasselli di corsali , mutato viaggio , si spinse
 più fuori nel medesimo mare con animo , come egli disse
 poi , d'aprire loro la via , perche allargati dal terreno
 con speranza di sicura fuga gli prestassero commodità d'
 affalirgli , & di combattergli in luogo , che non potessero
 salvarsi . Ma non havendo di questo suo pensiero alcuna
 cosa a' sopracomiti delle sue conserve comunicata , fu da
 loro creduto , che egli s' allargasse , non per combattere ,
 ma per fuggire ; onde rimanendo gli altri adietro fu solo
 da Marco Cornaro , che comandava ad una galea bastarda ,
 seguitato . Frattanto essendo già molto le galeotte avvicinate ,
 i corsali conosciuto lo vantaggio di veder le nostre galee
 separate , & divise , & trovandosi i loro legni benissimo
 forniti d'arme , & di soldati , si spinsero innanzi , & assalite
 le nostre galee , già separate , le conquistarono , & condussero
 i legni , & gli huomini in Barberia , & tra gli altri l'istesso
 Capitano , & il Sopracomito Cornaro . Fu questa cosa a
 Vinetia molto gravemente sentita , & per l'ardire di quelli
 ladri , & per la negligenza , & imprudenza del capitano ,
 che haveva data occasione , che alle galee della Republica
 di tanta riputatione fu'l mare fosse fatta sì gran vergogna .
 Però era da alcuni nel Senato proposto , che si mandasse
 una buona banda di galee alle riviere d'Africa , & particolarmente
 al Gerbi & ad Algieri ad abbruciare tutti i vasselli , che ritrovassero
 in quei contorni , & a fare altri danni in vendetta dell'ingiuria
 ricevuta da quelle genti . Ma dapoi considerandosi , che non era
 bene provocarli contra tutti gli habitatori di quel paese ,
 co i quali tenevasi commercio , onde si venisse a dare occasione ,
 che la navigatione di quei mari rimanesse a' navilii
 Vinetiani impedita , & disturbata ; s'astenne da così fatto
 consiglio . Ma per liberare il publico dalla nota di questa
 infamia contratta per viltà , & per ignoranza d'un particolare
 ministro , essendo il Dandolo ritornato a Vinetia , dopò essere
 stato condotto a Costantinopoli , & di là per opera del Gritti
 principalmen-

1533

Ma separato da' compagni, è fatto prigioniero.

Con dispiacere del Senato.

E' loro provvisoria.